

Dal Dossier di Catechisti parrocchiali n. 4, gennaio 2021

INTRODUZIONE

Dopo la nascita i genitori chiedono il battesimo per il figlio, perché riceva la grazia del Signore e sia inserito nella comunità ecclesiale.

CONDIVISIONE IN/CON LA FAMIGLIA

Canto: *A Gesù che ama i bambini* (L.M. Zappatore - D. Coggi, *Pregiere piccole*, Paoline)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1,9-15)

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento". E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

Si presenta il brano e si riprende l'espressione: : ««Gesù fu battezzato nel Giordano da Giovanni» (Mc 1,9).

Si guarda, poi, il video: *Il battesimo di Gesù* (maestrasonia.it)

NARRAZIONE

Mamma. Gesù, diventato grande, all'età di circa 30 anni, prima di iniziare la vita pubblica in mezzo alla gente, si fa battezzare nelle acque del fiume Giordano dal cugino Giovanni, che invitava tutti a convertirsi e a fare il bene. È il modo di Gesù per presentarsi a tutti, uomini e donne.

Papà. Oggi il battesimo ha un significato diverso: ci libera dal male, ci dona la grazia di Gesù e ci fa diventare cristiani, cioè figli di Dio. È un momento molto importante. Poco tempo dopo la tua nascita anche noi abbiamo chiesto alla Chiesa, nella persona del sacerdote, di battezzarti!

Mamma. Gesù ti stava aspettando e non vedeva l'ora di accoglierti nella sua grande famiglia, che è la Chiesa. Non la chiesa fatta di mattoni, ma la Chiesa composta da tutti gli amici di Gesù che erano ansiosi di conoscerti.

Papà. Così, quel giorno, ci siamo vestiti a festa e ci siamo recati in chiesa per presentarti a Dio Padre, a Gesù e a tutta la comunità. Abbiamo pronunciato davanti a tutti il tuo nome e chiesto per te il battesimo (*i genitori raccontano la gioia di quel giorno mostrando, se li hanno conservati, i relativi simboli – veste bianca, candela... – e qualche foto*).

Mamma. È stata un'emozione grandissima. Ricordo ancora quando il sacerdote ha versato l'acqua sul tuo capo dicendo: «*Nome del bambino*, io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». E anche su di te è sceso lo Spirito Santo, lo Spirito di amore...

Papà. In quel momento abbiamo capito che potevamo stare tranquilli perché Dio Padre si sarebbe sempre preso cura di te.

Mamma. Quel giorno ti abbiamo fatto *un dono grandissimo* e tanti altri doni li hai ricevuti da Gesù, doni speciali che ti aiutano a crescere bene e ti riempiono del suo amore ogni giorno.

PREGHIERA

Grazie, Gesù,
perché sei mio amico da sempre.
Tu non dimentichi mai il mio nome
e mi vuoi bene in modo speciale.
Aiutami a essere un buon amico
per tutti come lo sei tu per me.

Canto: *C'è qualcuno che mi ama* (A.M. Galliano, *La gioia del perdono*, Paoline)

ATTIVITÀ

1. Album: Gesù è sempre con me

Mamma. Oggi incolliamo sul nostro album una foto del tuo battesimo con le lettere che compongono il tuo nome (*vedi attività successiva*), vicino al disegno del battesimo di Gesù.